

a.s. 2020/2021

Programmazione di ECONOMIA

Disciplina: TECNICA AMMINISTRATIVA ED ECONOMIA SOCIALE

Classe 3^N- SERVIZI SOCIO SANITARI

Competenze trasversali

Si fa riferimento al curriculum di Istituto.

Competenze di base disciplinari	Abilità
<p>1. Conoscere i principali bisogni e servizi sociali, socio-educativi e sanitari, il Servizio sanitario nazionale e il servizio sociale</p>	<p>A) Individua, riconosce e differenzia i soggetti, i contesti, gli operatori e i destinatari dell'intervento in campo sociale, socio-educativo e sanitario.</p> <p>B) Riconosce i soggetti, i contesti, gli operatori e i destinatari dell'intervento in campo sociale, socio-educativo e sanitario.</p> <p>C) Conosce i principali soggetti, i contesti, gli operatori e i destinatari dell'intervento in campo sociale, socio-educativo e sanitario.</p> <p>D) Non conosce gli elementi essenziali (bisogni, servizi sociali, operatori sociali e destinatari)</p>
<p>2. Comprendere le componenti delle prestazioni assistenziali e la realizzazione di un piano di intervento</p>	<p>A) Identifica e riconosce i servizi e le figure implicati nella definizione, progettazione e gestione di un piano di intervento.</p> <p>B) Riconosce le figure preposte e le prestazioni assistenziali.</p> <p>C) Conosce gli elementi che concorrono alla realizzazione di un piano di intervento.</p> <p>D) Non sa orientarsi nell'ambito della legislazione socio-assistenziale.</p>
<p>3. Conoscere e differenziare i servizi sanitari per l'utente</p>	<p>A) Conosce e individua i servizi specifici e la Carta dei diritti del cittadino in termini di bisogni socio-sanitari.</p> <p>B) Conosce i servizi sanitari e la Carta dei diritti.</p> <p>C) Conosce le principali prestazioni sanitarie a favore del cittadino.</p> <p>D) Non riconosce il ruolo dei servizi sanitari e ne confonde le diverse prestazioni.</p>

<p>4. Riconoscere le politiche di integrazione socio-lavorativa</p>	<p>A) Comprende e riconosce gli interventi e i servizi di integrazione evidenziandone le finalità.</p> <p>B) Si orienta ed è in grado di definire la necessità di un intervento di integrazione sociale e lavorativa.</p> <p>C) Conosce i principali soggetti erogatori e soggetti destinatari inerenti le politiche di integrazione socio-lavorativa.</p> <p>D) Non conosce le politiche di integrazione socio-lavorativa.</p>
--	---

Legenda:

- A) Livello **BUONO**
- B) Livello **DISCRETO**
- C) Livello **SUFFICIENTE (di soglia)**
- D) Livello **INSUFFICIENTE** (competenza NON raggiunta)

Moduli delle conoscenze

UDA 1: Dai bisogni ai servizi

I bisogni umani e l'attività economia

I bisogni sociali e socio-sanitari
 I beni e i servizi
 L'attività economica
 I soggetti economici
 I servizi socio-sanitari

Il sistema previdenziale a tutela del lavoratore

La previdenza sociale e i soggetti del rapporto previdenziale
 Le tipologie di prestazioni in favore del lavoratore
 La contribuzione
 Le competenze dell'Inps
 Le competenze dell'Inail

Le competenze previdenziali e assistenziali a carico dell'Inps

La pensione di vecchiaia e la pensione anticipata
 Le prestazioni previdenziali per l'inabilità e l'invalidità lavorative
 Le prestazioni in favore dei superstiti del lavoratore deceduto
 Il collocamento mirato
 Il sostegno al reddito delle famiglie
 I congedi per maternità, paternità e sostegno alla genitorialità
 Gli ammortizzatori sociali e la Cassa integrazione guadagni
 Gli ammortizzatori sociali per la disoccupazione
 Le prestazioni per gli invalidi civili

UDA 2: La legislazione socio-assistenziale

Gli enti non profit e il Codice del Terzo settore

Il ruolo del Terzo settore
 La riforma del Terzo settore
 L'impresa sociale
 Le cooperative sociali
 Le organizzazioni di volontariato
 Le associazioni e le fondazioni
 Aps, Ong, Onlus e comitati

Le prestazioni assistenziali

Il sostegno alla genitorialità e alle responsabilità familiari
La tutela dei disabili
Le prestazioni per l'inserimento sociale dei disabili
I servizi agli anziani
L'inclusione e la lotta alla povertà
L'accoglienza degli immigrati
Le dipendenze e la salute mentale
Il minore in stato di abbandono
L'affidamento e l'adozione del minore
I minori stranieri non accompagnati
La violenza di genere e nelle relazioni familiari

UDA 3: La legislazione sanitaria

I servizi sanitari in favore dell'utenza

L'iscrizione al Servizio sanitario nazionale
La sanità elettronica
La qualità dei servizi sanitari e la Carta dei diritti sanitari
La gestione dei dati personali e la tutela della privacy nella sanità
Il biotestamento e il consenso informato
Le principali prestazioni a favore del cittadino

UDA 4: L'integrazione sociale, scolastica e lavorativa

Le politiche di integrazione socio-lavorativa

Interventi e servizi di integrazione
L'integrazione lavorativa
L'integrazione scolastica

Metodologie

Lezione frontale - Lezione interattiva - Lavori di gruppo - Problem solving - Flippedclassroom– Didattica digitale integrata DDI(Google Suite, Classroom, Meet; video lezioni sincrone con obiettivi generali o specifici anche a piccoli gruppi; ricerche da parte degli allievi; preparazione di argomenti da parte di gruppi di allievi ed esposizione/spiegazione ai compagni; forme di flessibilità didattica e organizzativa; predisposizione di materiali appositamente creati dal docente o attività selezionate dallo stesso).

Obiettivi minimi

Si fa riferimento all'abilità **C** per ogni competenza disciplinare(Livello SUFFICIENTE – vedi Legenda)

Verifiche

Le verifiche saranno somministrate preferibilmente con cadenza mensile, comunque in numero non inferiore a due per ogni quadrimestre, ed assumeranno la forma di

- Interrogazioni orali
- Test strutturati o semi-strutturati
- Quesiti a risposta breve
- Quesiti a risposta aperta
- Trattazione sintetica di un argomento

- Prove di competenza
- Compiti a casa

Criteria di valutazione

Si fa riferimento ai livelli sopra elencati nella tabella delle abilità (vedi Legenda); si terrà conto inoltre della progressione individuale degli studenti, della rielaborazione personale, dell'autonomia raggiunta e della correttezza del linguaggio.

Per la griglia di valutazione, si fa riferimento a quella di Istituto presente nel REGOLAMENTO (vedi <http://www.istitutoboselli.it/index.php/organizzazione/regolamento-d-istituto>)

Progetti/Attività proposti dal dipartimento

Attività interdipartimentali

Collaborazione con la disciplina Diritto al fine del raggiungimento delle competenze giuridiche ed economiche e con particolare riguardo all'insegnamento dell'Educazione Civica.

Libri di testo

Rita Rossodivita – Isabella Gigante – Vito Pappalepore “Persone, diritti e aziende nel sociale 1” – volume 1 –Paramond

Altri materiali didattici

Materiali didattici di approfondimento.

DISCIPLINA: STORIA

DOCENTE: SILVIA DE MARCO

COMPETENZE TRASVERSALI

Si fa riferimento al curriculum di Istituto

COMPETENZE DISCIPLINARI	ABILITA' L'ALLIEVA/O:
1. Comprendere e descrivere i caratteri della storia politica, sociale ed economica tra Medioevo ed Età Moderna	A) Descrive informazioni e dati e li confronta in modo pertinente con la propria esperienza del mondo B) Confronta informazioni e dati per analogia e contrasto C) Riconosce informazioni e dati essenziali D) Confonde/frantende i dati e le informazioni di base
2. Comprendere e descrivere mutamenti e permanenze tra Medioevo ed Età Moderna	A) Organizza dati e informazioni per descrivere gli sviluppi di un processo storico B) Individua le relazioni fra le fasi di un processo storico C) Descrive le linee essenziali di un processo storico D) Non comprende i punti-chiave di un processo storico

LEGENDA: **A)** Livello BUONO **B)** Livello DISCRETO **C) Livello SUFFICIENTE (di soglia)**
D) Livello INSUFFICIENTE (competenza NON raggiunta)

CONTENUTI

IL BASSO MEDIOEVO E LA FORMAZIONE DELL'EUROPA MODERNA

L'articolazione dei **moduli** avverrà all'interno del periodo storico sotto indicato, sviluppando i seguenti nuclei tematici:

- Società, economia e politica dal Basso Medioevo all'Età Moderna
- La crisi del Trecento
- Le scoperte geografiche
- La religiosità nell'Età Moderna: la Riforma protestante.

► Articolazione del programma:

Modulo 1. QUADRO INTRODUTTIVO - Modulo di raccordo e di ripasso dell'**Alto Medioevo**: il Sacro Romano Impero di Carlo Magno; il feudalesimo e l'incastellamento; il sistema curtense; la società dei tre ordini.

Modulo 2. IL BASSO MEDIOEVO

- 2.1 La rinascita dell'Occidente medievale dopo il Mille; una società in cambiamento
- 2.2 L'Impero, la Chiesa, le città
- 2.3 L'età di Federico Barbarossa
- 2.5 Società urbana e nuova cultura

Modulo 3. TRA MEDIOEVO ED ETA' MODERNA

- 3.1 La crisi del Trecento: crolli finanziari, carestie, epidemie
- 3.2 La crisi dell'universalismo
- 3.3. L'Europa delle monarchie nazionali
- 3.5 L'Italia e il suo ruolo nel Medioevo: signorie e stati regionali
- 3.6 Le esplorazioni e le nuove scoperte geografiche

Modulo 4. STATI E MERCANTI: IL CINQUECENTO

- 4.1 Rinascimento e Riforma
- 4.2 L'età di Carlo V e la Controriforma (*quadro di sintesi*)
- 4.3 L'Italia nel Cinquecento

OBIETTIVI MINIMI

Si fa riferimento all'abilità C per ogni competenza disciplinare (Livello SUFFICIENTE – vedi Legenda)

PROVE DI VERIFICA

Tipologia

- X aperte
- X a risposta multipla
- X strutturate/semi-strutturate
- X interrogazioni ed esposizioni orali
- X produzione scritta (relazioni, ricerche, approfondimenti, ecc.)
- (altro) ...

- Agli allievi saranno indicati tempi, modalità di svolgimento e criteri di valutazione della prova.

- Durante il percorso di apprendimento saranno predisposte prove e verifiche a carattere **formativo**, fornendo agli studenti adeguate informazioni e opportune

indicazioni-guida.

- A conclusione di ogni modulo/unità didattica l'insegnante predispone una **verifica sommativa** per la valutazione dei livelli di conoscenza e competenza acquisiti dagli studenti
- Saranno previste **prove di recupero** per gli studenti che evidenziano risultati insufficienti.

Numero di valutazioni per quadrimestre

- Si prevedono 2 valutazioni orali e/o scritte e la valutazione di lavori svolti individualmente e/o in gruppi

CRITERI DI VALUTAZIONE

Si fa riferimento ai livelli sopra elencati nella tabella delle abilità (vedi Legenda); si terrà conto inoltre della progressione individuale degli studenti, della rielaborazione personale, dell'autonomia raggiunta e della correttezza del linguaggio.

Per la griglia di valutazione, si fa riferimento a quella di Istituto presente nel REGOLAMENTO (vedi <http://www.istitutoboselli.it/index.php/organizzazione/regolamento-d-istituto>)

Di seguito si riportano alcuni **indicatori** (che verranno comunicati agli studenti) individuati per la valutazione delle prove orali/scritte:

- **Adeguatezza del discorso/testo:** aderenza alla consegna, pertinenza all'argomento proposto
- **Caratteristiche del contenuto:** livello delle conoscenze, ampiezza e ricchezza della trattazione, padronanza dell'argomento, capacità di approfondimento
- **Organizzazione:** articolazione e coerenza, capacità di collegamenti e di confronti
- **Correttezza formale e proprietà lessicale:** uso corretto del linguaggio settoriale

PROGETTI/ATTIVITA' PROPOSTI DAL DIPARTIMENTO

Il dipartimento promuove e sostiene progetti e iniziative in sinergia con il nostro territorio.

Per le classi del TRIENNIO si segnalano:

- eventuali proposte del **Progetto Diderot**
- visite a musei/mostre/monumenti d'interesse
- visite guidate (es. *Torino medievale*)
- proiezioni cinematografiche a carattere storico
- (*altro*) ...

EDUCAZIONE CIVICA

La docente lavorerà alle UDA e alle altre attività concordate con il consiglio di classe, in accordo con le competenze storiche e con quelle trasversali (costituzione e cittadinanza; sostenibilità; cittadinanza digitale)

LIBRO DI TESTO

- Brancati/Pagliarani: "STORIA IN MOVIMENTO. Lavorare con la storia 1. CLIL secondo biennio"
Vol. 1 - LA NUOVA ITALIA EDITRICE

ATTIVITÀ PER LA DDI

- flipped classroom;
- ricerche da parte degli allievi;
- videolezioni sincrone con obiettivi specifici (fissazione di concetti, esposizioni, rinforzi e ripassi, etc.), anche a piccoli gruppi;
- videolezioni asincrone/filmati dalla Rete; utilizzo di film e serie tv a scopo didattico;
- preparazione di argomenti da parte di gruppi di allievi ed esposizione/spiegazione ai compagni;
- uscite didattiche, se compatibili con la situazione epidemiologica.

a.s. 2020/2021

CLASSI secondo biennio

INDIRIZZO Socio-Sanitario

DISCIPLINA Scienze Motorie e Sportive

COMPETENZE TRASVERSALI

Si fa riferimento al curriculum di Istituto.

COMPETENZE DISCIPLINARI	ABILITA' L'ALLIEVA/O:
1. Percezione di sé e completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive	A) Conoscere il corpo e la sua funzionalità, ampliando le capacità coordinative e condizionali; organizzare le capacità motorie in relazione ad alcune delle sue variabili B) Conoscere le capacità coordinative e condizionali e saperle utilizzare C) Conoscere il sé corporeo in relazione a spazio/tempo D) Conoscere solo parzialmente il sé corporeo in relazione a spazio/tempo
2. Sport, regole, fair play	A) Ricercare nella pratica di sport di squadra e individuali strategie efficaci per la risoluzione di situazioni problematiche nel rispetto del fair play e del regolamento sportivo B) Collaborare con i compagni all'interno della squadra nel rispetto del regolamento e assumere responsabilità personali C) Collaborare con i compagni all'interno della squadra D) Collaborare solo parzialmente con i compagni all'interno della squadra
3. Salute, benessere, prevenzione	A) Conoscere i principi fondamentali di prevenzione per la sicurezza personale in palestra e negli spazi aperti B) Conoscere le norme igienico-scientifiche essenziali e i principi alimentari per mantenere il proprio corpo in salute C) Adottare stili di vita adeguati per un corretto svolgimento della pratica sportiva D) Adottare solo parzialmente stili di vita adeguati per un corretto svolgimento della pratica sportiva.
4. Relazione con l'ambiente naturale	A) Orientarsi in contesti diversificati con attività all'aria aperta per il recupero di un corretto rapporto con l'ambiente. B) Acquisire un consapevole e corretto rapporto con i diversi tipi di ambiente C) Riconoscere l'importanza del rispetto verso il comune patrimonio ambientale D) Assumere solo parzialmente comportamenti corretti verso il comune patrimonio ambientale

LEGENDA: **A)** Livello BUONO **B)** Livello DISCRETO **C)** Livello SUFFICIENTE (di soglia)

D) Livello INSUFFICIENTE (competenza NON raggiunta)

Vista la particolare situazione di emergenza COVID e la conseguente impossibilità di svolgere l'attività in forma pratica, il Dipartimento ritiene di integrare la Programmazione con argomenti teorici, mantenendo comunque il raggiungimento degli obiettivi specifici di apprendimento.

CONTENUTI
Modulo 1 – Salute e benessere Definizione di salute Stili di vita sani e attivi (in periodo diCovid e non) Educazione alimentare Educazione posturale Ergonomia scolastica “I passi della salute” (parte pratica) “Pausa attiva” (parte pratica)
Modulo 2 – L’allenamento Definizione e concetto di allenamento I principi dell’allenamento
Modulo 3– Educazione alla sicurezza Primo soccorso Educazione stradale (classi quarte)
Modulo 4 - Il Fair Play Ripasso principi generali Personaggi dello sport che rappresentano dei modelli di Fair Play

OBIETTIVIMINIMI
Si fa riferimento all’abilità C per ogni competenza disciplinare (Livello SUFFICIENTE – vedi legenda)

PROVE DI VERIFICA
Tipologia <input checked="" type="checkbox"/> aperte <input checked="" type="checkbox"/> a risposta multipla <input checked="" type="checkbox"/> interrogazioni orali <input type="checkbox"/> prove pratiche
Numero indicativo di valutazioni per quadrimestre Si prevedono almeno due valutazioni.

CRITERI DI VALUTAZIONE
Si fa riferimento ai livelli sopra elencati nella tabella delle abilità (vedi Legenda); si terrà conto inoltre della progressione individuale degli studenti, della rielaborazione personale, dell’autonomia raggiunta e della correttezza del linguaggio. Per la griglia di valutazione, si fa riferimento a quella di Istituto presente nel REGOLAMENTO (vedi http://www.istitutoboselli.it/index.php/organizzazione/regolamento-d-istituto)

PROGETTI/ATTIVITA' PROPOSTI DAL DIPARTIMENTO

Eventuali progetti e iniziative in sinergia con il nostro territorio
Vedi Progetto Wilma Rudolph (PTOF)

ATTIVITA' INTERDIPARTIMENTALI

UDA di Educazione Civica: norme prevenzioneCovid / agenda 2030

LIBRI DI TESTO

IN MOVIMENTO - G.FIORINIS.CORETTI.S.BOCCHI - ED. MARIETTI SCUOLA

PROPOSTE RELATIVE ALLA DDI

Strumenti:

- registro elettronico con i suoi strumenti, in particolare la bacheca
- l'intero pacchetto *Google Suite* e, in particolare, *Meet*, *Cassroom*, *Drive*, *GMail* (posta istituzionale), *YouTube* e *WhatsApp*, *Ebook* (libri digitali)

Attività:

- flippedclassroom
- ricerche da parte degli allievi
- videolezioni sincrone con obiettivi specifici (fissazione di concetti, esposizioni, rinforzi e ripassi, etc.), anche a piccoli gruppi
- videolezioni asincrone/filmate dalla Rete
- preparazione di argomenti da parte di gruppi di allievi ed esposizione/spiegazione ai compagni
- uscite didattiche

Tali attività, certificate anche grazie all'uso di piattaforme digitali, costituiranno recupero delle frazioni orarie non svolte in classe per via della riduzione delle unità a 45 minuti.

Valutazione, si terrà conto dei seguenti criteri:

- interazione a distanza con l'allievo
- partecipazione alle attività proposte
- disponibilità ad apprendere
- rispetto dei tempi concordati nelle consegne
- capacità di lavorare in gruppo, anche in modalità telematica
- abilità e competenze emerse durante le interazioni
- grado di autonomia raggiunto
- tipo di percorso svolto
- autovalutazione

a.s. 2020/2021

Programmazione di INGLESE**CLASSI 3^A N INDIRIZZO SOCIO-SANITARIO****DISCIPLINA: INGLESE****DOCENTE: Bottigella Rosanna****COMPETENZE TRASVERSALI**

Si fa riferimento al curriculum di Istituto

COMPETENZE DISCIPLINARI	ABILITA' L'ALLIEVA/O:
<p>1. Ascoltare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - comprendere argomenti quotidiani comuni e professionali dalla voce dell'insegnante ed in dialoghi registrati - comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, brevi messaggi multimediali e audiovisivi 	<ul style="list-style-type: none"> A) Comprende i punti-chiave e il significato globale di un dialogo/conversazione, cogliendone anche i dettagli B) Comprende i punti-chiave e il senso generale di un dialogo/conversazione C) Comprende i punti-chiave di brevi dialoghi/conversazioni D) Comprende solo parzialmente un breve discorso/ conversazione
<p>2. Leggere:</p> <ul style="list-style-type: none"> - comprendere le idee principali e specifici dettagli di testi relativamente complessi, inerenti la sfera personale, l'attualità, il lavoro o il settore d'indirizzo. -distinguere e utilizzare le principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali, in base alle costanti che le caratterizzano. 	<ul style="list-style-type: none"> A) Comprende e applica i meccanismi di coerenza e coesione testuale B) Coglie i punti -chiave e il senso generale di un testo C) Coglie i punti -chiave di una frase o di un testo D) Legge in modo meccanico, senza operare il monitoraggio della comprensione
<p>3. Scrivere:</p> <ul style="list-style-type: none"> -distinguere e utilizzare le principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali, in base alle costanti che le caratterizzano. -produrre testi per esprimere in modo chiaro e semplice opinioni, intenzioni, ipotesi e descrivere esperienze e processi. -produrre corrispondenza, brevi relazioni, sintesi e commenti, descrizioni e presentazioni utilizzando il lessico appropriato. -utilizzare autonomamente i dizionari ai fini di una scelta lessicale adeguata al contesto. 	<ul style="list-style-type: none"> A) Riconosce ed applica i meccanismi di ricodificazione, espansione ed organizzazione delle informazioni per la produzione di testi coerenti e coesi B) Scrive testi pertinenti alle consegne, con limitati errori morfologico-lessicali C) Scrive testi pertinenti alle consegne e comprensibili, ma con errori morfologico-lessicali D) Non è in grado di produrre frasi pertinenti alle consegne

<p>4. Conversare:</p> <p>-interagire in brevi conversazioni su argomenti familiari di interesse personale, d'attualità o di lavoro anche con strategie compensative</p>	<p>A) Conversa ed interagisce in modo autonomo B) Espone in modo ordinato e corretto e mantiene aperta una conversazione seguendo indicazioni-guida C) Espone argomenti e concetti semplici ed interagisce formulando frasi brevi ma pertinenti D) Interagisce con molta difficoltà con un interlocutore / Non è in grado di interagire con un interlocutore</p>
--	---

LEGENDA: **A)** Livello BUONO **B)** Livello DISCRETO **C) Livello SUFFICIENTE (di soglia)**
D) Livello INSUFFICIENTE (competenza NON raggiunta)

<p>CONTENUTI</p> <p>QUI SI SEGUITO LA SCANSIONE IN MODULI.*</p> <p>* POTRÀ ESSERE EVENTUALMENTE SOGGETTA A VARIAZIONI/RIDUZIONI IN CONSIDERAZIONE DEL LIVELLO DI COMPETENZA DELLA CLASSE, DELLE CONDIZIONI DI INSEGNAMENTO (IN PRESENZA O ONLINE) E DEGLI STRUMENTI TECNOLOGICI A DISPOSIZIONE IN AULA</p>
<p>Mod.1: Svolgimento delle parti di programma eventualmente non svolte durante l'anno scolastico precedente (PIA) . Ripasso e consolidamento dei principali punti del programma di seconda.</p>
<p>Mod.2: Sviluppo del bambino dalla nascita ai tre anni. Il gioco.</p>
<p>Mod.3: Servizi rivolti alla prima infanzia:assistenza domiciliare, scuola materna, gruppi di gioco.</p>
<p>Mod.4: La nutrizione del bambino: tipi di allattamento, allergie e intolleranze</p>
<p>Mod. 5: Teorie dello sviluppo psicologico: Sigmund Freud,- the unconscious mind, Erik Erikson- teoria dello sviluppo psicosociale e Howard Gardner-teoria delle intelligenze multiple.</p>
<p>Mod.6: I diversamente abili:disabilità motorie, la disgrafia e la disprassia</p>
<p>Mod 7: Argomenti attinenti ai percorsi pluridisciplinari del Consiglio di Classe inclusa l'Educazione Civica</p>
<p>Mod.8: trasversale, grammatica (almeno pronomi relativi, condizionali – would e could-present perfect, periodo ipotetico del 1° e 2° tipo, forma di durata uso di for e since, imperativo)</p>
<p>Mod 9: Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento linguaggio base; dialoghi con l'utente - genitore riguardo agli argomenti della programmazione. Breve relazione/ scheda sull'esperienza di stage.</p>

OBIETTIVI MINIMI

Si fa riferimento all'abilità C per ogni competenza disciplinare (Livello SUFFICIENTE – vedi Legenda)

Obiettivi Minimi/Inclusione

Gli argomenti programmati rappresentano i temi di base del corso socio-sanitario pertanto per gli **obiettivi minimi** si opererà una selezione dei contenuti riducendone il numero ma non la tipologia. Per quanto riguarda le attività scritte si opterà per il riconoscimento e l'applicazione di strutture a livello almeno A2 privilegiando le attività più guidate (ad esempio vero/falso, scelta multipla, accoppiamento, completamento di frasi, comprensione di un testo tecnico tramite formulazione di risposte brevi) e/o la predisposizione autonoma di brevi testi di carattere tecnico. Per quanto riguarda il lessico si ridurrà il numero dei vocaboli e modi di dire da imparare mentre per l'orale la richiesta verterà sulla verifica della comprensione delle domande e la produzione di risposte essenziali e coerenti con l'utilizzo del lessico tecnico di base. Le attività di ascolto saranno principalmente orientate alla comprensione dei testi/attività proposti dal libro in adozione.

PROVE DI VERIFICA

Tipologia:

- 3 Ascoltare: test a domande chiuse, completamento di griglie, tabelle, dialoghi ed interrogazioni orali, testi di carattere professionale.
- Leggere: osservazione della lettura ad alta voce in classe, test a domande chiuse, test strutturati di abbinamento o completamento, completamento di griglie, tabelle, semplici mappe concettuali, testi di carattere professionale, risposte a domande aperte sul testo.
- 5 Conversare: domande aperte, dialoghi in situazione, esposizione di argomenti studiati
- Scrivere: test di completamento, test di ricostruzione, redazione di lettere, e-mail e messaggi, dialoghi scritti, presentazione di argomenti studiati, risposte a domande aperte.

Numero indicativo di valutazioni per quadrimestre

Due verifiche orali e due scritte per quadrimestre, compatibilmente con il profilo di ogni classe. Il numero e le tipologie di prove potranno subire dei cambiamenti secondo il livello di competenza della classe e delle condizioni in cui verranno portate avanti le attività didattiche.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Si fa riferimento ai livelli sopra elencati nella tabella delle abilità (vedi Legenda); si terrà conto inoltre della progressione individuale degli studenti, della rielaborazione personale, dell'autonomia raggiunta e della correttezza del linguaggio.

Per le prove strutturate, livello di sufficienza: generalmente 60%

Per la griglia di valutazione, si fa riferimento a quella di Istituto presente nel REGOLAMENTO (vedi <http://www.istitutoboselli.it/index.php/organizzazione/regolamento-d-istituto>)

DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Nuclei tematici fondamentali dell'insegnamento - Contenuti essenziali

Terze sociali: *Sviluppo del bambino dalla nascita ai tre anni. Servizi rivolti alla prima infanzia: assistenza domiciliare, scuola materna, gruppi di gioco. Teorie dello sviluppo psicologico*

Strumenti

Piattaforma che verrà scelta dall'istituto

Metodologie

Didattica breve, flipped classroom, cooperative learning, debate.

Valutazione

Per le attività sincrone si propone la medesima valutazione prevista per le attività in presenza (prove orali), per le attività asincrone e per i lavori prodotti in formato digitale si privilegerà una valutazione formativa che consentirà di prendere ad oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto, quanto l'intero processo: la qualità dei processi attivati, la disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, l'autonomia, la responsabilità personale e sociale e il processo di autovalutazione.

BES

Per tali alunni i punti di riferimento rimangono il PEI o il PDP. I docenti di L2 lavoreranno in modo sinergico con i docenti e le figure lavorative preposte al sostegno selezionando materiali adatti.

PROGETTI / ATTIVITA' PROPOSTI DAL DIPARTIMENTO

Considerata la situazione di emergenza sanitaria, non è al momento possibile programmare delle attività.

Il dipartimento sta portando avanti i progetti attivati lo scorso anno scolastico e potrà eventualmente attivarne altri per ora previsti in modalità online

ATTIVITA' INTERDIPARTIMENTALI

Saranno possibili attività condivise con l'asse dei linguaggi, psicologia, igiene.
Modulo di Educazione Civica trasversale a tutto il consiglio di classe.

LIBRI DI TESTO

Revellino – Schinardi- Tellier: **GROWING INTO OLD AGE**, Clitt, ISBN 9788808721068

ALTRI MATERIALI DIDATTICI

Sussidi didattici:

DVD/, computer, fotocopie e LIM/Smart TV, laboratorio (ove possibile).

a.s. 2020/2021

Programmazione di LINGUA FRANCESE**CLASSE 3N****INDIRIZZO PROFESSIONALE SOCIO SANITARIO****DOCENTE: ANGELA DODARO****COMPETENZE TRASVERSALI**

Si fa riferimento al curriculum di Istituto

COMPETENZE DISCIPLINARI	ABILITA' L'ALLIEVA/O:
1. Comprendere il senso di messaggi orali di vario tipo.	A) Comprende il senso di un messaggio anche nei dettagli. B) Comprende il senso globale di un messaggio. C) Coglie alcune parole-chiave e da esse intuisce il messaggio globale. D) Coglie alcune parole-chiave senza comprendere il messaggio.
2. Esprimersi oralmente su argomenti di carattere quotidiano e attinenti al proprio ambito professionale.	A) Si esprime in modo autonomo e con padronanza della lingua. B) Si esprime in modo personale e sufficientemente corretto. C) Si esprime in modo semplice e mnemonico. D) Si esprime con difficoltà rispetto alla fonetica e al lessico.
3. Leggere e cogliere il senso di testi scritti con particolare attenzione a quelli di carattere professionale.	A) Legge correttamente e comprende pienamente il significato del messaggio scritto. B) Legge in modo chiaro e comprensibile e si orienta agevolmente nella comprensione del testo. C) Legge con limitati errori di pronuncia e comprende il senso globale del testo, senza coglierne i particolari. D) Legge in modo approssimativo e comprende solo in parte il senso del testo.
4. Produrre testi scritti di carattere quotidiano e specialistico.	A) Produce testi formalmente corretti, rielaborando i contenuti in modo autonomo. B) Produce testi corretti e rispetta le consegne. C) Produce testi semplici in modo sufficientemente corretto D) Produce testi solo se guidato, con limitata conoscenza della lingua.

LEGENDA: **A)** Livello BUONO **B)** Livello DISCRETO **C)** Livello SUFFICIENTE (di soglia)
D) Livello INSUFFICIENTE (competenza NON raggiunta)

CONTENUTI

Modulo 1
Révision des structures grammaticales de base.

Modulo 2
Étude de la France physique et administrative.

Modulo 3
Le corps humain et son fonctionnement.

Modulo 4
Du nourrisson au jeune enfant : besoins, alimentation, maladies de l'enfant.

OBIETTIVI MINIMI

Si fa riferimento all'abilità C per ogni competenza disciplinare
(Livello SUFFICIENTE – vedi Legenda)

PROVE DI VERIFICA

Tipologia

Verifiche sulle conoscenze del francese di base.
Simulazione di semplici situazioni comunicative quotidiane.
Comprensione di documenti di carattere generale.

Numero indicativo di valutazioni per quadrimestre

2 orali
2 scritte

CRITERI DI VALUTAZIONE

Si fa riferimento ai livelli sopra elencati nella tabella delle abilità (vedi Legenda); si terrà conto inoltre della progressione individuale degli studenti, della rielaborazione personale, dell'autonomia raggiunta e della correttezza del linguaggio.

Per la griglia di valutazione, si fa riferimento a quella di Istituto presente nel REGOLAMENTO (vedi <http://www.istitutoboselli.it/index.php/organizzazione/regolamento-d-istituto>)

PROGETTI/ATTIVITA' PROPOSTI DAL DIPARTIMENTO

ATTIVITA' INTERDIPARTIMENTALI

Collaborazioni con Psicologia e Igiene.

LIBRI DI TESTO

P. Molino, E. Zulian, *Esprit social*, editrice San Marco

ALTRI MATERIALI DIDATTICI

Fotocopie, materiale autentico, CD, film, LIM.

Programmazione di Diritto e legislazione socio-sanitaria classe 3N

Competenze trasversali

Si fa riferimento al curriculum di Istituto e verranno elaborate in sede di consiglio di classe.

Competenze di base disciplinari	Abilità
1. Identificare e comprendere le diverse tipologie dei servizi, i modelli organizzativi, le loro interconnessioni e le opportunità offerte dal territorio per rispondere ai bisogni sociali e socio-sanitari	<p>A) Sa individuare autonomamente le norme relative alla gestione di progetti e attività dei servizi socio-sanitari</p> <p>B) Sa distinguere i diversi soggetti, contesti, relativi all'intervento in campo sociale e sanitario</p> <p>C) Conosce i concetti di bisogno e servizio sociale e socio-sanitario</p> <p>D) Non si orienta nella legislazione a contenuto socio assistenziale e sanitaria</p>
2. Comprendere i modelli operativi dell'organizzazione in relazione agli obiettivi progettuali individuando i compiti dei diversi soggetti che operano nel settore socio-assistenziale	<p>A) Sa applicare le norme per risolvere situazioni problematiche in materia socio-assistenziale.</p> <p>B) Individua il ruolo del terzo settore all'interno del pluralismo istituzionale (pubblico e privato) che eroga prestazioni socio-assistenziali.</p> <p>C) Riconosce la struttura del sistema assistenziale distinguendo le prestazioni previdenziali da quelle assistenziali.</p> <p>D) Confonde gli interventi di natura assistenziale e previdenziale.</p>
3. Individuare gli operatori e i destinatari principali degli interventi in campo sanitario, ambientale e lavorativo e orientarsi nell'organizzazione del Sistema sanitario nazionale individuando finalità dei servizi e modalità di accesso	<p>A) Conosce il funzionamento e l'organizzazione del Sistema sanitario nazionale</p> <p>B) Distingue e descrive correttamente i servizi e le prestazioni sanitarie.</p> <p>C) Riconosce i principali riferimenti normativi in materia sanitaria, ambientale e di sicurezza sui luoghi di lavoro</p> <p>D) Non si orienta nel funzionamento dei servizi sanitari</p>

Legenda:

- A) Livello **BUONO**
- B) Livello **DISCRETO**
- C) Livello **SUFFICIENTE (di soglia)**
- D) Livello **INSUFFICIENTE** (competenza NON raggiunta)

Unità di Apprendimento

Unità di Apprendimento 1: Dai bisogni ai servizi

I bisogni umani e l'attività economica

- I bisogni sociali e socio-sanitari
- I beni e i servizi
- I servizi socio- sanitari

La legislazione sociale

- La nascita e l'evoluzione dello Stato sociale
- I settori di intervento della legislazione socio-sanitaria
- Le fonti della legislazione sociale
- I soggetti erogatori e i soggetti destinatari dei servizi previdenziali e assistenziali

Unità di Apprendimento 2: La legislazione socio-assistenziale

Il sistema integrato dei servizi sociali

- Le novità della Legge quadro n. 328/2000
- L'attuazione del sistema integrato: aree di intervento e servizi
- Il decentramento e il principio di sussidiarietà
- La programmazione statale e degli enti territoriali

Gli enti non profit e il Codice del Terzo settore

- Il ruolo e la riforma del Terzosettore
- L'impresa sociale
- Le cooperative sociali
- Le organizzazioni di volontariato
- Le associazioni e le fondazioni
- Aps, Ong, Onlus e comitati

Le prestazioni assistenziali

- Il sostegno alla genitorialità e alle responsabilità familiari
- La tutela e le prestazioni per l'inserimento sociale dei disabili
- I servizi agli anziani
- L'inclusione e la lotta alla povertà
- L'accoglienza degli immigrati
- Le dipendenze e la salute mentale
- I servizi ai minori
- La violenza di genere e nelle relazioni familiari

Unità di Apprendimento 3: La legislazione sanitaria

L'organizzazione del Servizio sanitario nazionale

- La nascita del Servizio sanitario nazionale
- La programmazione sanitaria nazionale e regionale
- L'Azienda sanitaria locale e le aziende ospedaliere
- L'accreditamento delle strutture sanitarie

Ambiente, salute e lavoro

- Le fonti inquinanti e la tutela dell'ambiente
- I reati ambientali
- La sicurezza alimentare
- La sicurezza e l'igiene nei luoghi di lavoro

Unità di Apprendimento 4: L'integrazione sociale, scolastica e lavorativa

Gli istituti giuridici a tutela della persona

- I diritti della personalità
- Il trattamento dei dati personali

Obiettivi di riferimento per l'ammissione alla classe successiva

- Riconoscere i principali bisogni e servizi sociali, socio-educativi e sanitari
- Saper individuare le norme per risolvere situazioni problematiche in materia socio-assistenziale
- Conoscere il funzionamento e l'organizzazione del servizio sanitario nazionale

Metodologie

Lezione frontale - Lezione interattiva - Lavori di gruppo - Problemsolving - Flippedclassroom

Le attività in Didattica Digitale Integrate verranno condivise e concordate all'interno del Consiglio di classe. In via prioritaria e in modalità sincrona, saranno svolte attività di recupero per l'intera classe o per piccoli gruppi.

Saranno organizzati lavori individuali e di gruppo sia di approfondimento sia di problemsolving. In particolare, come da verbale n. 1 del dipartimento di Diritto, saranno progettati i percorsi interdisciplinari di Educazione civica con le relative tipologie di verifica e i criteri di valutazione.

Verifiche

Le verifiche saranno somministrate preferibilmente con cadenza mensile, comunque in numero non inferiore a tre per ogni quadrimestre, ed assumeranno la forma di

- Interrogazioni orali
- Test strutturati o semi-strutturati
- Quesiti a risposta breve
- Quesiti a risposta aperta
- Trattazione sintetica di un argomento
- Tema su specifico argomento
- Prove di competenza. Compiti autentici

Criteri di valutazione

Si fa riferimento ai livelli sopra elencati nella tabella delle abilità (vedi Legenda); si terrà conto inoltre della progressione individuale degli studenti, della rielaborazione personale, dell'autonomia raggiunta e della correttezza del linguaggio.

Per la griglia di valutazione, si fa riferimento a quella di Istituto presente nel REGOLAMENTO (vedi <http://www.istitutoboselli.it/index.php/organizzazione/regolamento-d-istituto>)

Progetti/Attività proposti dal dipartimento

Prove comuni di dipartimento

- Per classi parallele
- Predisposizione di prove standardizzate che tengano conto delle diverse esigenze presenti nelle classi al fine di favorire l'inclusione
- I docenti somministreranno la prova nelle proprie classi e provvederanno alla correzione tenuto conto dei criteri comuni di valutazione condivisi e adottati dal Dipartimento

Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza in caso di nuovo lockdown o a seguito dell'adozione di particolari misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 che interessano per intero uno o più gruppi classe, la programmazione delle attività integrate digitali (AID) comprenderà modalità sincrone e asincrone. I contenuti saranno rimodulati nelle loro linee essenziali e saranno adottati collegamenti e integrazioni con altre discipline. In particolare saranno progettati opportuni percorsi di Educazione civica. Si farà ricorso alle modalità già individuate nel Piano scolastico per la Didattica Digitale integrata approvato dal Collegio docenti:

- recupero e potenziamento
- ricerche e approfondimenti individuali o di gruppo
- webinar
- autoapprendimento attraverso piattaforme dedicate
- compiti di realtà

Attività interdipartimentali

Collaborazione con altre discipline al fine del raggiungimento delle competenze giuridiche ed economiche. In particolare con i Dipartimenti di Lettere, Scienze Umane ed Economia.

Libri di testo

Rossodivita, Gigante, Pappalepore-“ Persone, diritti e aziende nel sociale” Classe terza-
Paramond Editore

Volume classe terza
codice ISBN 9788861603912€ 18,00

Altri materiali didattici

Libro di testo, la Costituzione, Codice civile, articoli di giornali, materiale raccolto via internet, leggi speciali, film e trasmissioni televisive.

DISCIPLINA: ITALIANO

DOCENTE: SILVIA DE MARCO

COMPETENZE TRASVERSALI

Si fa riferimento al curricolo di Istituto

COMPETENZE DISCIPLINARI	ABILITA' L'ALLIEVA/O:
1. Ascoltare e esprimersi oralmente	A) Sa sviluppare un discorso facendo confronti pertinenti con altre conoscenze in suo possesso B) Prende note e appunti coerenti su un argomento specifico; pone domande pertinenti; sa organizzare un discorso C) Ascolta comprendendo i significati espliciti; si esprime in modo chiaro D) Comprende solo parti del messaggio; si esprime in modo confuso
2. Leggere un testo letterario e non	A) Comprende i significati impliciti di un testo integrandone le informazioni con le proprie conoscenze B) Coglie le relazioni fra le parti di un testo C) Coglie il senso generale esplicito di un testo D) Non possiede tecniche di lettura efficaci per raggiungere la comprensione di un testo
3. Produrre testi scritti espositivi e argomentativi	A) Sa organizzare dati e informazioni in paragrafi ben collegati per produrre una relazione/un testo argomentativo B) Applica le regole sintattico-lessicali per produrre testi corretti e coerenti C) Sa parafrasare e riassumere un testo D) Produce testi poco corretti e poco coerenti

LEGENDA: **A)** Livello BUONO **B)** Livello DISCRETO **C)** Livello SUFFICIENTE (di soglia)
D) Livello INSUFFICIENTE (competenza NON raggiunta)

CONTENUTI

Modulo 1

➤ **Il quadro storico e culturale: la civiltà medievale.** La cultura religiosa e il suo simbolismo; le corti e la "cortesia"; la nuova cultura laica; la nascita delle lingue e delle letterature romanze; la poesia stilnovista

Modulo 2

4 **Dante Alighieri.** La **Commedia**: genesi, struttura e caratteri principali dell'opera; lettura e analisi di canti scelti

Modulo 3

5 **Francesco Petrarca.**
Lettura e analisi di alcune liriche del **Canzoniere**.

Modulo 4

6 **Giovanni Boccaccio**
Lettura e analisi di alcune novelle del **Decameron**.

Modulo 5

7 **La cultura umanistica e rinascimentale fra '400 e '500**

Modulo 6

8 **Lettura integrale di due romanzi, uno nel primo e uno nel secondo quadrimestre**

Modulo 7

6 **Produzione scritta:**

- Attività di potenziamento delle competenze espositive, argomentative e di sintesi: stesura di testi argomentativi, analisi di testi letterari, relazioni, riassunti.
- Compilazione del **Diario di bordo** per la stesura della relazione finale (per P.C.T.O)

OBIETTIVI MINIMI

Si fa riferimento all'abilità C per ogni competenza disciplinare
(Livello SUFFICIENTE – vedi Legenda)

PROVE DI VERIFICA

Tipologia

- X aperte
- X a risposta multipla
- X strutturate/semi-strutturate
- X interrogazioni ed esposizioni orali
- X per classi parallele
- X produzione scritta
- X schedature di libri/film/spettacoli
- (altro) ...

- Agli allievi saranno indicati tempi, modalità di svolgimento e criteri di valutazione della prova.
- Durante il percorso di apprendimento saranno predisposte prove e verifiche a carattere **formativo**, fornendo agli studenti adeguate informazioni e opportune indicazioni-guida.
- A conclusione di ogni modulo/unità didattica l'insegnante predispone una **verifica sommativa** per la valutazione dei livelli di conoscenza e competenza acquisiti dagli studenti
- Saranno previste **prove di recupero** per gli studenti che evidenziano risultati insufficienti.

Numero di valutazioni per quadrimestre

- Si prevedono almeno 2 valutazioni di prove scritte e 2 di prove orali e la valutazione di lavori svolti individualmente e/o in gruppi.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Si fa riferimento ai livelli sopra elencati nella tabella delle abilità (vedi Legenda); si terrà conto inoltre della progressione individuale degli studenti, della rielaborazione personale, dell'autonomia raggiunta e della correttezza del linguaggio.

Per la griglia di valutazione, si fa riferimento a quella di Istituto presente nel REGOLAMENTO (vedi <http://www.istitutoboselli.it/index.php/organizzazione/regolamento-d-istituto>)

Di seguito si riportano alcuni **indicatori** (che verranno comunicati agli studenti) individuati per la valutazione delle prove orali/scritte:

- **Adeguatezza del discorso/testo:** aderenza alla consegna, pertinenza all'argomento proposto
- **Caratteristiche del contenuto:** livello delle conoscenze, ampiezza e ricchezza della trattazione, padronanza dell'argomento, capacità di argomentazione e di approfondimento
- **Correttezza ortografica e morfo-sintattica**
- **Organizzazione:** articolazione, coesione e coerenza delle varie parti

- **Lessico e stile**

PROGETTI/ATTIVITA' PROPOSTI DAL DIPARTIMENTO

Il dipartimento promuove e sostiene progetti e iniziative in sinergia con il nostro territorio.

Per le classi del TRIENNIO si segnalano:

- alcune proposte del **Progetto Diderot** (Es. *Wefree* per la prevenzione delle dipendenze; *Giovani per i giovani*, divulgazione della conoscenza delle neuroscienze; *Alla ricerca dell'armonia*, un progetto sulla musica a cura della Fabbrica dei suoni, ecc.)
- visite a musei/mostre/monumenti d'interesse
- proiezioni cinematografiche, partecipazione a spettacoli
- (altro)

EDUCAZIONE CIVICA

La docente lavorerà alle UDA e alle altre attività concordate con il consiglio di classe, in accordo con le competenze linguistico/letterarie e con quelle trasversali (costituzione e cittadinanza; sostenibilità; cittadinanza digitale)

LIBRO DI TESTO

LETTERATURA:

- Di Sacco: "LA SCOPERTA DELLA LETTERATURA 1. DAL MEDIOEVO AL RINASCIMENTO"
Vol.1 - Ed. SCOLASTICHE B. MONDADORI PEARSON

METODI PER LA DDI

- flipped classroom;
- ricerche da parte degli allievi;
- videolezioni sincrone con obiettivi specifici (fissazione di concetti, esposizioni, rinforzi e ripassi, etc.), anche a piccoli gruppi;
- videolezioni asincrone/filmati dalla Rete; utilizzo di film e serie tv a scopo didattico;
- preparazione di argomenti da parte di gruppi di allievi ed esposizione/spiegazione ai compagni;
- uscite didattiche, se compatibili con la situazione epidemiologica.

PROGRAMMAZIONE
COMPETENZE DI BASE DI OGNI SINGOLA DISCIPLINA

DISCIPLINA : PSICOLOGIA

DOCENTE: GAGNOR PAOLA

COMPETENZE DISCIPLINARI	COMPETENZE OBIETTIVO
<p>1. Utilizzare i diversi approcci alla persona per meglio cogliere le differenze individuali, di atteggiamento e di cultura dei destinatari, al fine di fornire un servizio il più possibile personalizzato e di utilizzare le modalità relazionali più adeguate</p>	<p>A) Individua modalità relazionali e tipologie di risposte adeguate alle diverse tipologie di utenza B) Individua modalità relazionali e tipologie di risposte sufficientemente adeguate alle diverse tipologie di utenza C) Individua, seguendo indicazioni-guida, modalità relazionali e tipologie di risposte sufficientemente, adeguate alle diverse tipologie di utenza D) Non è in grado di individuare modalità relazionali e tipologie di risposte sufficientemente adeguate alle diverse tipologie di utenza</p>
<p>2. Riconoscere gli effetti psicologici e sociali della motivazione, dell'apprendimento sociale e degli elementi che influiscono sulla parzialità e distorsione nella rilevazione delle informazioni</p>	<p>A) E' in grado di valutare adeguatamente gli effetti derivanti dalle dinamiche di gruppo, da stereotipi e pregiudizi B) E' in grado di riconoscere gli effetti derivanti dalle dinamiche di gruppo, da stereotipi e pregiudizi C) E' in grado di riconoscere, seguendo indicazioni-guida, gli effetti derivanti dalle dinamiche di gruppo, da stereotipi e pregiudizi D) Non è in grado di riconoscere gli effetti derivanti dalle dinamiche di gruppo, da stereotipi e pregiudizi</p>
<p>3. Riconoscere i bisogni e le problematiche specifiche delle diverse tipologie di utenza</p>	<p>A) E' in grado di valutare adeguatamente, ai fini dell'intervento, i bisogni e le problematiche specifiche del minore, dell'anziano, della persona con disabilità, della persona con disagio psichico B) E' in grado di riconoscere, ai fini dell'intervento, i bisogni e le problematiche specifiche del minore, dell'anziano, della persona con disabilità, della persona con disagio psichico C) E' in grado di riconoscere, se guidato, i bisogni e le problematiche specifiche del minore, dell'anziano, della persona con disabilità, della persona con disagio psichico D) Non è in grado di riconoscere, ai fini dell'intervento, i bisogni e le problematiche specifiche del minore, dell'anziano, della persona con disabilità, della persona con disagio psichico</p>

<p>4. Valutare caratteristiche e funzioni dell'ascolto attivo e della relazione d'aiuto</p>	<p>A) Valorizzare ed utilizza l'empatia e l'ascolto attivo come modalità privilegiata nelle relazioni B) E' in grado di valorizzare ed utilizzare l'empatia e l'ascolto attivo nelle relazioni C) E' in grado, se guidato, di valorizzare ed utilizzare l'empatia e l'ascolto attivo nelle relazioni D) Non è in grado di valorizzare ed utilizzare l'empatia e l'ascolto attivo nelle relazioni</p>
--	---

<p>MODULI DELLE CONOSCENZE</p> <p>SEZIONE 1: LA PSICOLOGIA E IL SUO CAMPO DI APPLICAZIONE NEI SERVIZI SOCIO-SANITARI</p> <p>Figure professionali: T.S.S.S. e O.S.S.</p> <p>Unità 1: Le principali scuole di pensiero della psicologia La nascita della psicologia come scienza autonoma Il comportamentismo La psicoanalisi La psicologia umanistica Il cognitivismo</p> <p>Unità 2: Le principali teorie dello sviluppo La psicologia del ciclo di vita di Erikson L'epistemologia genetica di Piaget Le teorie dell'attaccamento</p> <p>Unità 3: Le teorie sull'intelligenza La misurazione dell'intelligenza Le teorie delle intelligenze multiple L'intelligenza e le emozioni L'intelligenza e le relazioni</p> <p>Unità 4: Le principali tematiche della psicologia sociale L'influenza sociale L'apprendimento sociale Le nostre idee sugli altri I gruppi sociali</p> <p>Unità 5: Le teorie della comunicazione La comunicazione come trasmissione La comunicazione come azione e interazione La comunicazione come relazione</p> <p>Nei periodi di DDI si prevedono l'utilizzo della piattaforma GSuite, la realizzazione di Videolezioni tramite MEET, l'assegnazione di compiti-lavori-materiali-verifiche tramite Classroom. Se si renderà necessario, l'insegnante adotterà strategie di alleggerimento delle parti di programma; verranno favorite la didattica e la verifica per competenze, l'approfondimento personale e il confronto tra pari tramite i canali sopra indicati.</p>
--

<p>TIPO DI VERIFICHE E CALENDARIO</p> <p>Verifiche orali e scritte: almeno due verifiche orali e due scritte per ogni periodo scolastico</p>

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione terrà conto della partecipazione, dell'assiduità, dell'impegno, della collaborazione, delle conoscenze e consapevolezza acquisite e delle competenze obiettivo proprie della disciplina.

OBIETTIVI MINIMI: il livello di soglia corrisponde al **livello C** evidenziato nella griglia delle competenze. I **contenuti** riferiti a questo livello vengono definiti dalla Docente dopo l'accertamento dei pre-requisiti e dei livelli di partenza della classe (valutando la presenza di studenti stranieri, BES, ecc.).

a.s. 2020/2021

Programmazione DIPARTIMENTO di MATEMATICA

CLASSI: TERZE - INDIRIZZO PROFESSIONALE SOCIO SANITARIO

DISCIPLINA: MATEMATICA

Coordinatore: Prof.ssa Giusio Claudia

Riunione del: 7/10/2020

COMPETENZE TRASVERSALI

Si fa riferimento al curriculum di Istituto

COMPETENZE DISCIPLINARI	ABILITA' L'ALLIEVA/O:
<p>1. Operare con gli strumenti matematici finalizzati alla risoluzione di problemi di 2° grado (equazioni)</p>	<p>A) In maniera autonoma traduce problemi di vario tipo utilizzando equazioni di 2° grado.</p> <p>B) In maniera guidata traduce problemi di vario tipo utilizzando equazioni di 2° grado.</p> <p>C) Risolve correttamente semplici equazioni di secondo grado.</p> <p>D) Risolve in modo approssimativo semplici equazioni di secondo grado.</p>
<p>2. Riconoscere funzioni quadratiche nel piano cartesiano, rappresentarle graficamente e metterle in relazione fra loro</p>	<p>A) Opera con le funzioni quadratiche e, in modo autonomo, le confronta; padroneggia l'argomento sia dal punto di vista geometrico che analitico.</p> <p>B) Opera con le funzioni quadratiche e, in maniera guidata, le confronta.</p> <p>C) Riconosce le funzioni quadratiche ed è in grado di rappresentarle graficamente; ne individua le caratteristiche essenziali.</p> <p>D) Individua con difficoltà le funzioni quadratiche e le rappresenta graficamente in modo lacunoso.</p>
<p>3. Operare con gli strumenti matematici finalizzati alla risoluzione di problemi di 2° grado (sistemi)</p>	<p>A) In maniera autonoma traduce problemi di geometria analitica utilizzando sistemi di 2° grado.</p> <p>B) In maniera guidata traduce problemi di geometria analitica utilizzando sistemi di 2° grado.</p> <p>C) Risolve correttamente semplici sistemi di 2° grado.</p> <p>D) Risolve in modo approssimativo semplici sistemi di 2° grado.</p>
<p>4. Riconoscere l'evoluzione di un fenomeno dalla sua</p>	<p>A) Individua i significati impliciti di una rappresentazione grafica e li collega a fenomeni di varia natura.</p>

CONTENUTI

rappresentazione grafica	<p>B) Trasferisce le procedure per la rappresentazione grafica in contesti di natura diversa.</p> <p>C) Riconosce l'evoluzione di semplici fenomeni dalla loro rappresentazione grafica; individua i dati essenziali per la costruzione di un grafico.</p> <p>D) Riconosce con difficoltà l'evoluzione di un fenomeno dalla sua rappresentazione grafica.</p>
5. Operare con le disequazioni (intere)	<p>A) Risolve autonomamente le disequazioni e le interpreta consapevolmente.</p> <p>B) Sa operare con il simbolismo, riconosce le principali regole sintattiche e le applica correttamente.</p> <p>C) Sa interpretare il simbolismo, ma non sempre utilizza le regole sintattiche correttamente.</p> <p>D) Non sa interpretare il simbolismo ed utilizza le regole sintattiche in modo scorretto.</p>

LEGENDA: **A)** Livello BUONO **B)** Livello DISCRETO **C) Livello SUFFICIENTE (di soglia)**
D) Livello INSUFFICIENTE (competenza NON raggiunta)

Modulo 1: Equazioni di 2° grado

- Soluzioni e campo di esistenza; classificazione delle equazioni di 2° grado.
- Risoluzione di un'equazione di 2° grado per tutti i valori dei suoi coefficienti.
- Risoluzioni di problemi di 2° grado in una incognita.

Modulo 2: Parabola e sistemi di 2° grado

- Equazione della parabola e suoi elementi fondamentali.
- Posizione reciproca retta-parabola: risoluzione di sistemi di 2° grado.
- Risoluzione di problemi di 2° grado a due incognite

Modulo 3: Disequazioni di 2° grado intere

- Intervalli di soluzioni e loro rappresentazione (algebraica, grafica, per intervalli)
- Metodo grafico per la risoluzione delle disequazioni di 2° grado intere

Modulo 4: Statistica

- I principali indici di posizione e di variabilità (distribuzioni univariate).
- Distribuzioni bivariate; distribuzioni marginali e condizionate.
- Caratteri dipendenti o indipendenti.

Modulo 5: Modelli

- Il modello di regressione lineare (cenni).

OBIETTIVI MINIMI

Si fa riferimento all'abilità C per ogni competenza disciplinare (Livello SUFFICIENTE – vedi Legenda)

PROVE DI VERIFICA**Tipologia**

- X aperte
- X a risposta multipla
- X strutturate/semi-strutturate
- X a tipologia mista
- X interrogazioni orali

Numero indicativo di valutazioni per quadrimestre:

4 nelle varie tipologie indicate.

Somministrazione prove per classi parallele:

sulle classi terze non se ne prevede la somministrazione.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Si fa riferimento ai livelli sopra elencati nella tabella delle abilità (vedi Legenda); si terrà conto, inoltre, della progressione individuale degli studenti, della rielaborazione personale, dell'autonomia raggiunta e della correttezza del linguaggio.

Per la griglia di valutazione, si fa riferimento a quella di Istituto presente nel REGOLAMENTO

PROGETTI/ATTIVITA' PROPOSTI DAL DIPARTIMENTO

Attività proposte per la didattica digitale integrata (DDI):

- da svolgere su Classroom: potenziamento per il livello medio-alto e consolidamento per la fascia debole, con ricaduta obbligatoria su *tutti* gli allievi della classe tramite attività varie di restituzione, che consisteranno in esercizi/relazioni/discussioni a seconda della lezione proposta;
- visione di film a tema matematico (es. "Il diritto di contare") con attività di restituzione da parte dei ragazzi tramite relazione ed eventuale condivisione con altre discipline coinvolte nei film;
- uscite didattiche sul territorio, al mattino o al pomeriggio: ad es. visita della Torino barocca con studio dei collegamenti tra matematica e arte; visita al "Museo Lombroso" e al "Museo della Frutta" per la valenza scientifica ed i collegamenti interdisciplinari con Psicologia, Anatomia, Scienze.

Proposte progettuali per l'insegnamento dell'Educazione civica:

- nell'ambito dello sviluppo dell'area tematica afferente la cittadinanza digitale, è attualmente allo studio un progetto sull'accreditamento delle fonti digitali, da declinare differentemente a seconda della classe cui viene proposto
- lettura di grafici e indagini statistiche relative alle tematiche che il CdC sceglierà di trattare nell'ambito dell'Educazione Civica

Attività varie:

- Eventuali compresenze con altri colleghi di matematica per attività di potenziamento/consolidamento in presenza.
- Eventuali compresenze con colleghi di discipline affini alla matematica per attività di potenziamento/consolidamento in presenza.

ATTIVITA' INTERDIPARTIMENTALI

- Visione di film a tema matematico che toccano anche altre aree disciplinari, con attività di restituzione per tutte le materie coinvolte.
- Uscite didattiche a musei, mostre, siti con tutti i colleghi delle varie discipline coinvolte nelle attività.

LIBRI DI TESTO

ISBN: 9788808954398

AUTORI: CARLO BERTONI - JOSEPH YEO - YEAP BAN HAR – ANDREA KANG

TITOLO: PENSACI! - VOLUME 3 (LDM)

EDITORE: ZANICHELLI

ALTRI MATERIALI DIDATTICI

Eventuali dispense fornite dal docente, anche in formato digitale.

DISCIPLINA:METODOLOGIEOPERATIVEEISERVIZIOSOCIO-

SANITARICLASSE :3^eN

PROGRAMMAZIONEPERUNITA'DIAPPRENDIMENTO(UDA)

INDIVIDUAZIONEDELLEUDAPERILPERIODOCONSIDERATO(CONTENUTI,OBIETTIVI,COMPETENZE)

DiseguitosonoriportateleUDAchesiritienepossanoesseretrattatenelpresentePeriodo.

1) CLASSE 3^a - 1°QUADRIMESTRE

2) CLASSE3^a- 2°QUADRIMESTRE

SirimandaalleschedespecifichedelleUDAPERIDETTAGLISUICONTENUTI,GLIOBIETTIVI,LECOMPETENZE EOGNIALTRAINDICAZIONEMETODOLOGICA.

TIPOLOGIAENUMERODIVERIFICHE

Siprevedonoalmenodueverifichesommativeeformativeinbaseallenecessitàechesaranno costituiteda:

- Prospetticartacei/digitalizzateadcompilarecondomandearispostamultipla,veroofalsoed omandearispostalibera
- Lavoridiricercaeapplicazione,proveesperte, provestruzzurateesemi-struzzurate
- Esposizionefrontalesuapprofondimentispecifici
- Sviluppopsituazioniprofessionali

DDI e FORMAZIONE A DISTANZA (FAD)

E' stata creata una classe virtuale per svolgere la parte del programma prevista in DDI. Inoltre, si sono scambiati informazioni tra docente-allievi, tra allievi-allievi, favorendo la diffusione di esercizi, appunti e comunicazioni.

LIBRI, TESTI E STRUMENTI DIDATTICI

Non è stato previsto un libro di testo in quanto quelli disponibili non sono coerenti con le politiche, la legislazione e l'organizzazione dei servizi al livello socio-sanitario della Regione Piemonte. Gli allievi hanno a disposizione il sito, creato dal docente, <http://www.metodologieoperative.it> e delle dispense previste dal dipartimento di Psicologia e Metodologie Operative che raccolgono la teoria e le esercitazioni dei diversi contenuti trattati. La visione di video emozionali e istituzionali e di animazioni inerenti il contenuto, completa ed integra l'offerta didattica.

ALTRE INDICAZIONI

**materia: METODOLOGIE OPERATIVE NEI SERVIZI SOCIO-SANITARI
CLASSE 3**

TITOLO dell'UDA		Concetto di benessere, bisogno, rete, salute e qualità della vita. La classificazione dei bisogni e le risposte ai bisogni		UDA n. 1
DURATA in ore	in presenza 4	a distanza 3	SVILUPPO nel tempo	SETTEMBRE / OTTOBRE
COMPETENZA di riferimento	<ul style="list-style-type: none"> - Capacità di effettuare l'analisi dei bisogni e di organizzare le adeguate risposte ai bisogni - Capacità di leggere/ comprendere la terminologia tecnica riferita allo specifico professionale - Capacità di definire i concetti di benessere, bisogno, salute e qualità della vita e declinare i relativi principi di equità, reciprocità, domiciliarità e sussidiarietà - Essere in grado di individuare le diverse tipologie di bisogni e riconoscerne la differenza rispetto alle motivazioni 			
CONOSCENZE attese	<ul style="list-style-type: none"> - La motivazione e la piramide dei bisogni di Maslow - Concetto di benessere - Concetto di bisogno - La tavola dei bisogni - Analisi dei bisogni individuali e collettivi - Concetto di rete - Rapporto tra bisogni, domanda e risposta della rete 			
ABILITA' attese	<ul style="list-style-type: none"> - sapere riconoscere le definizioni e le differenze all'interno della classificazione dei bisogni - saper riconoscere le variabili individuali che influiscono nell'insorgenza di un bisogno - sapere individuare e definire il problema derivante dalla mancata soddisfazione dei bisogni - sapere organizzare la risposta ai bisogni 			
METODOLOGIE/ STRATEGIE DIDATTICHE/ AMBIENTI di LAVORO utilizzati	<ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale - Elaborazione di mappe concettuali - esercitazioni e discussioni di gruppo - visione di video tematici - esame di testi e di materiale - Brainstorming - Cooperative learning - Laboratorio informatico - Aula Lim - Dispense del docente - Materiale divulgativo prodotto dai servizi territoriali - Sito www.metodologieoperative.it 			
ATTIVITA' previste	<ul style="list-style-type: none"> - Gli allievi hanno a disposizione delle dispense previste dal dipartimento di Metodologie Operative che raccolgono la teoria e le esercitazioni dei diversi contenuti trattati. - E' stata creata inoltre una classe virtuale sulla piattaforma Moodle www.boselli.torino.it dell'Istituto per svolgere la parte del programma prevista via FAD oltre allo scambio di informazioni tra docente-allievi e tra allievi-allievi, favorendo la diffusione di esercizi, appunti e comunicazioni. 			
VERIFICA e VALUTAZIONE tipologie utilizzate	<p>Si prevedono almeno due verifiche sommative e formative in base alle necessità e che saranno costituite da:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Prospetti da compilare con domande a risposta multipla, vero o falso e domande a risposta libera. - Lavori di ricerca e applicazione, prove esperte, prove strutturate e semi-strutturate, esposizione frontale su approfondimenti specifici, sviluppo situazioni professionali 			

indirizzo: TECNICO DEI SERVIZI SOCIO-SANITARI (serale)**materia: METODOLOGIE OPERATIVE NEI SERVIZI SOCIO-SANITARI****CLASSE 3**

TITOLO dell'UDA		Welfare State e di Comunità: quadro normativo ed evoluzione delle politiche sociali. I soggetti gestori delle funzioni socio-assistenziali e socio-sanitarie		UDA n. 2
DURATA in ore	in presenza 4	a distanza 3	SVILUPPO nel tempo	SETTEMBRE/OTTOBRE/NOVEMBRE
COMPETENZA di riferimento	<ul style="list-style-type: none"> - Capacità di padroneggiare le conoscenze relative ai principi ed indirizzi delle politiche sociali ed alla loro evoluzione - Essere in grado di riconoscere le modalità con cui la società risponde ai bisogni socio-sanitari e assistenziali delle persone - Sapere definire lo stato sociale e sapere individuare le fasi di sviluppo e di crisi del welfare - Saper padroneggiare le conoscenze relative alle politiche e programmi locali e nazionali miranti al superamento delle condizioni di svantaggio 			
CONOSCENZE attese	<ul style="list-style-type: none"> - L'evoluzione delle politiche sociali - I servizi sociali, socio-assistenziali, sanitari e socio-sanitari - I diversi servizi per le differenti tipologie di utenza - La crisi del Welfare State e lo sviluppo del Welfare Mix - Il terzo settore: cooperative sociali, associazioni di volontariato, ONLUS e fondazioni 			
ABILITA' attese	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere il ruolo del terzo settore nel nostro paese e le caratteristiche principali delle organizzazioni che lo compongono - Sa per esaminare e confrontarsi con le problematiche relative al riconoscimento positivo del ruolo promozionale dell'operatore sociale e legate all'organizzazione e alla valutazione del lavoro sociale - Saper riconoscere le caratteristiche di base della metodologia del lavoro sociale - Essere in grado di individuare fonti, logiche, strumenti e significati dell'agire nel sociale 			
METODOLOGIE/ STRATEGIE DIDATTICHE/ AMBIENTI di LAVORO utilizzati	<ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale - Elaborazione di mappe concettuali - esercitazioni e discussioni di gruppo - visione di video tematici - esame di testi e di materiale - Brainstorming - Cooperative learning - Laboratorio informatico - Aula LIM - Dispense del docente - Materiale divulgativo prodotto dai servizi territoriali - Sito www.metodologieoperative.it 			
ATTIVITA' previste	<ul style="list-style-type: none"> - Gli allievi hanno a disposizione delle dispense previste dal dipartimento di Metodologie Operative che raccolgono la teoria e le esercitazioni dei diversi contenuti trattati. - E' stata creata inoltre una classe virtuale sulla piattaforma Moodle www.boselli.torino.it dell'Istituto per svolgere la parte del programma prevista via FAD oltre allo scambio di informazioni tra docente-allievi e tra allievi-allievi, favorendo la diffusione di esercizi, appunti e comunicazioni. 			
VERIFICA e VALUTAZIONE tipologie utilizzate	<p>Si prevedono almeno due verifiche sommative e formative in base alle necessità e che saranno costituite da:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Prospetti da compilare con domande a risposta multipla, vero o falso e domande a risposta libera. - Lavori di ricerca e applicazione, prove esperte, prove strutturate e semi-strutturate, esposizione frontale su approfondimenti specifici, sviluppo situazioni professionali 			

indirizzo: TECNICO DEI SERVIZI SOCIO-SANITARI
materia: METODOLOGIE OPERATIVE NEI SERVIZI SOCIO-SANITARI
CLASSE 3

TITOLO dell'UDA		Interventi e servizi rivolti all'interpopolazione e legislazione di riferimento		UDA n. 3
DURATA in ore	in presenza	a distanza	SVILUPPO nel tempo	NOVEMBRE
	4	3		
COMPETENZA di riferimento	<ul style="list-style-type: none"> - Capacità di leggere/ comprendere l'organizzazione del lavoro sociale e del lavoro di rete - Capacità di individuare gli elementi fondamentali delle diverse tipologie di organizzazione sociale e dei processi sociali collegati - Capacità di orientarsi nel contesto organizzativo, istituzionale e informale delle politiche di promozione sociale e di sviluppo di comunità 			
CONOSCENZE attese	<ul style="list-style-type: none"> - I servizi sociali territoriali - Assistenza economica ed abitativa - Assistenza domiciliare e ADI - Domiciliarità e figura del Care-giver - Servizi di sollievo - Il Consultorio - Bassa soglia e accoglienza notturna 			
ABILITA' attese	<ul style="list-style-type: none"> - Sapere Individuare le risposte dei servizi socio-sanitari in relazioni ai bisogni - Sapere riconoscere le differenze tra intervento e servizio - Sapere attuare una valutazione del lavoro sociale attraverso l'uso di parametri adeguati e l'individuazione di indicatori - Sapere individuare il rapporto tra bisogni, domanda e offerta di servizi 			
METODOLOGIE/ STRATEGIE DIDATTICHE/ AMBIENTI di LAVORO utilizzati	<ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale - Elaborazione di mappe concettuali - esercitazioni e discussioni di gruppo - visione di video tematici - esame di testi e di materiale - Brainstorming - Cooperative learning - Laboratorio informatico - Aula Lim - Dispense del docente - Materiale divulgativo prodotto dai servizi territoriali - Sito www.metodologieoperative.it 			
ATTIVITA' previste	<ul style="list-style-type: none"> - Gli allievi hanno a disposizione delle dispense previste dal dipartimento di Metodologie Operative che raccolgono la teoria e le esercitazioni dei diversi contenuti trattati. - E' stata creata inoltre una classe virtuale sulla piattaforma Moodle www.boselli.torino.it dell'Istituto per svolgere la parte del programma prevista via FAD oltre allo di scambio di informazioni tra docente-allievi e tra allievi-allievi, favorendo la diffusione di esercizi, appunti e comunicazioni. 			
VERIFICA e VALUTAZIONE tipologie utilizzate	<p>Si prevedono almeno due verifiche sommative e formative in base alle necessità e che saranno costituite da:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Prospetti da compilare con domande a risposta multipla, vero o falso e domande a risposta libera. - Lavori di ricerca e applicazione, prove esperte, prove strutturate e semi-strutturate, esposizione frontale su approfondimenti specifici, sviluppo situazioni professionali 			

indirizzo: TECNICO DEI SERVIZI SOCIO-SANITARI
materia: METODOLOGIE OPERATIVE NEI SERVIZI SOCIO-SANITARI
CLASSE 3

TITOLO dell'UDA		Interventi e servizi rivolti alla minore età ed alle famiglie e la legislazione di riferimento		UDA n. 4
DURATA in ore	in presenza	a distanza	SVILUPPO nel tempo	NOVEMBRE/DICEMBRE
	5	3		
COMPETENZA di riferimento	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento critico, razionale e responsabile di fronte alla realtà delle famiglie multiproblematiche e dei nuclei familiari in difficoltà - Realizzare azioni a sostegno e a tutela del minore, della famiglia multiproblematica e dei nuclei familiari in difficoltà - Gestire azioni d'informazione e orientamento alla famiglia per facilitare la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio 			
CONOSCENZE attese	<ul style="list-style-type: none"> - Maltrattamento e patologia delle cure - Le conseguenze del maltrattamento a livello psicologico, sociale e giuridico - Condizioni sociali e caratteristica della famiglia multiproblematica - Normativa di riferimento - Affidamento ed adozione - Il Progetto Neonati - I servizi socio-educativi per la prima infanzia - Spettro autistico e Adhd 			
ABILITA' attese	<ul style="list-style-type: none"> - Saper distinguere, in base agli indicatori specifici, le diverse tipologie di maltrattamento - Essere in grado di riconoscere le conseguenze del maltrattamento e gli ambiti in cui si possono manifestare - Saper riconoscere le condizioni sociali che caratterizzano una famiglia multiproblematica individuandone gli aspetti peculiari - Comprendere gli eventi critici che possono riguardare una famiglia e coglierne gli aspetti più difficili da accettare per intervenire adeguatamente - Saper orientare l'intervento verso soluzioni domiciliari e sostenibili 			
METODOLOGIE/ STRATEGIE DIDATTICHE/ AMBIENTI di LAVORO utilizzati	<ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale - Elaborazione di mappe concettuali - esercitazioni e discussioni di gruppo - visione di video tematici - esame di testi e di materiale - Brainstorming - Cooperative learning - Laboratorio informatico - Aula Lim - Dispense del docente - Materiale divulgativo prodotto dai servizi territoriali - Sito www.metodologieoperative.it 			
ATTIVITA' previste	<ul style="list-style-type: none"> - Gli allievi hanno a disposizione delle dispense previste dal dipartimento di Metodologie Operative che raccolgono la teoria e le esercitazioni dei diversi contenuti trattati. - E' stata creata inoltre una classe virtuale sulla piattaforma Moodle www.boselli.torino.it dell'Istituto per svolgere la parte del programma prevista via FAD oltre allo scambio di informazioni tra docente-allievi e tra allievi-allievi, favorendo la diffusione di esercizi, appunti e comunicazioni. 			
VERIFICA e VALUTAZIONE tipologie utilizzate	<p>Si prevedono almeno due verifiche sommativa e formative in base alle necessità e che saranno costituite da:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Prospetti da compilare con domande a risposta multipla, vero o falso e domande a risposta libera. - Lavori di ricerca e applicazione, prove esperte, prove strutturate e semi-strutturate, esposizione frontale su approfondimenti specifici, sviluppo situazioni professionali 			

indirizzo: TECNICO DEI SERVIZI SOCIO-SANITARI**materia: METODOLOGIE OPERATIVE NEI SERVIZI SOCIO-SANITARI****CLASSE 3**

TITOLO dell'UDA		Interventi e servizi rivolti alla terza età e la legislazione di riferimento		UDA n. 5
DURATA in ore	in presenza 5	a distanza 3	SVILUPPO nel tempo	DICEMBRE
COMPETENZA di riferimento	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento critico, razionale e responsabile di fronte alla terza età ed ai disagi che la caratterizzano - Realizzare azioni a sostegno e a tutela della persona anziana per migliorare la qualità della vita e per favorire la domiciliarità e l'interazione sociale 			
CONOSCENZE attese	<ul style="list-style-type: none"> - L'età del disimpegno - Il concetto di vecchiaia e i cambiamenti fisici, psicologici e sociali che la caratterizzano - Attività socializzanti, culturali e aggregative - Unità di valutazione e le schede sociali e sanitarie - Le scale ADL e IADL - Le demenze senili e i sintomi e le conseguenze che la contraddistinguono - Caratteristiche e strategie delle terapie ROT e Validation - La scala di Reisberg - Principali caratteristiche dei servizi residenziali e semi-residenziali per anziani 			
ABILITA' attese	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere i cambiamenti fisiologici che avvengono nella terza età - Essere in grado di riconoscere i sintomi della demenza senile e le ricadute sulle funzioni cognitive e i problemi comportamentali - Comprendere i sentimenti e le difficoltà che l'anziano può incontrare nel processo di istituzionalizzazione - Riconoscere le caratteristiche principali dei servizi rivolti agli anziani - Realizzare un piano di intervento individualizzato identificando gli interventi più appropriati ai bisogni riscontrati 			
METODOLOGIE/ STRATEGIE DIDATTICHE/ AMBIENTI di LAVORO utilizzati	<ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale - Elaborazione di mappe concettuali - esercitazioni e discussioni di gruppo - visione di video tematici - esame di testi e di materiale - Brainstorming - Cooperative learning - Laboratorio informatico - Aula LIM - Dispense del docente - Materiale divulgativo prodotto dai servizi territoriali - Sito www.metodologieoperative.it 			
ATTIVITA' previste	<ul style="list-style-type: none"> - Gli allievi hanno a disposizione delle dispense previste dal dipartimento di Metodologie Operative che raccolgono la teoria e le esercitazioni dei diversi contenuti trattati. - E' stata creata inoltre una classe virtuale sulla piattaforma Moodle www.boselli.torino.it dell'Istituto per svolgere la parte del programma prevista via FAD oltre allo scambio di informazioni tra docente-allievi e tra allievi-allievi, favorendo la diffusione di esercizi, appunti e comunicazioni. 			
VERIFICA e VALUTAZIONE tipologie utilizzate	<p>Si prevedono almeno due verifiche sommative e formative in base alle necessità e che saranno costituite da:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Prospetti da compilare con domande a risposta multipla, vero o falso e domande a risposta libera. - Lavori di ricerca e applicazione, prove esperte, prove strutturate e semi-strutturate, esposizione frontale su approfondimenti specifici, sviluppo situazioni professionali 			

indirizzo: TECNICO DEI SERVIZI SOCIO-SANITARI**materia: METODOLOGIE OPERATIVE NEI SERVIZI SOCIO-SANITARI****CLASSE 3**

TITOLO dell'UDA		Interventi e servizi rivolti alla salute mentale e la legislazione di riferimento			UDA n. 6
DURATA in ore	in presenza	a distanza	SVILUPPO nel tempo	DICEMBRE/ GENNAIO	
	6	0			
COMPETENZA di riferimento	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento critico, razionale e responsabile di fronte al disagio psichico e alle sue manifestazioni - Realizzare azioni a sostegno e a tutela della persona per favorirne l'integrazione e migliorarne la qualità della vita 				
CONOSCENZE attese	<ul style="list-style-type: none"> - Storia della psichiatria - La nascita dei manicomi e il movimento dell'antipsichiatria - La legge quadro n. 180 del 1978 - I fattori biologici, psicologici e sociali che possono contribuire all'insorgenza di un disturbo psichico - La differenza tra nevrosi e psicosi - L'ICD 10 e il DSM-IV-TR 				
ABILITA' attese	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire consapevolezza di come sia cambiata la considerazione della salute mentale nel corso degli ultimi decenni - Comprendere i fattori alla base di un disturbo psichico - Sapersi confrontare con i diversi sistemi di classificazione del disturbo psichico - Saper riconoscere i diversi disturbi psichici sulla base dei sintomi manifestati dall'individuo 				
METODOLOGIE/ STRATEGIE DIDATTICHE/ AMBIENTI di LAVORO utilizzati	<ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale - Elaborazione di mappe concettuali - esercitazioni e discussioni di gruppo - visione di video tematici - esame di testi e di materiale - Brainstorming - Cooperative learning - Laboratorio informatico - Aula Lim - Dispense del docente - Materiale divulgativo prodotto dai servizi territoriali - Sito www.metodologieoperative.it 				
ATTIVITA' previste	<ul style="list-style-type: none"> - Gli allievi hanno a disposizione delle dispense previste dal dipartimento di Metodologie Operative che raccolgono la teoria e le esercitazioni dei diversi contenuti trattati. - E' stata creata inoltre una classe virtuale sulla piattaforma Moodle www.boselli.torino.it dell'Istituto per svolgere la parte del programma prevista via FAD oltre allo scambio di informazioni tra docente-allievi e tra allievi-allievi, favorendo la diffusione di esercizi, appunti e comunicazioni. 				
VERIFICA e VALUTAZIONE tipologie utilizzate	<p>Si prevedono almeno due verifiche sommative e formative in base alle necessità e che saranno costituite da:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Prospetti da compilare con domande a risposta multipla, vero o falso e domande a risposta libera. - Lavori di ricerca e applicazione, prove esperte, prove strutturate e semi-strutturate, esposizione frontale su approfondimenti specifici, sviluppo situazioni professionali 				

indirizzo: TECNICO DEI SERVIZI SOCIO-SANITARI
materia: METODOLOGIE OPERATIVE NEI SERVIZI SOCIO-SANITARI
CLASSE 3

TITOLO dell'UDA		Interventi e servizi rivolti alla disabilità e la legislazione di riferimento. Sessualità, affettività e disabilità: principi, finalità e benessere psicofisico ed emotivo		UDA n. 7
DURATA in ore	in presenza	a distanza	SVILUPPO nel tempo	GENNAIO / FEBBRAIO
	6	0		
COMPETENZA di riferim ento	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento critico, razionale e responsabile di fronte alla condizione di disabilità - Realizzare azioni a sostegno e a tutela della persona con disabilità per favorire l'inclusione sociale, l'autonomia e la realizzazione di sé - Gestire azioni di informazione e di orientamento per facilitarne l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio 			
CONOSCENZE attese	<ul style="list-style-type: none"> - I servizi e gli interventi rivolti alla disabilità e la legislazione di riferimento - Progetti di Vita Indipendente - L' I.C.F., l'ICIDH 2 e le aree delle abilità - Disabilità e sessualità - Disabilità sensoriali, organiche e motorie - Le disabilità intellettive e gli ambiti compromessi - I comportamenti problema - Inclusione scolastica e lavorativa e normativa di settore 			
ABILITA' attese	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire la terminologia corretta relativa alla condizione di disabilità - Riconoscere le cause neonatali, perinatali, genetiche e traumatiche che possono provocare una condizione di disabilità e le conseguenze che ne derivano - Riconoscere le principali compromissioni che caratterizzano le disabilità intellettive - Riconoscere i comportamenti problema e le principali manifestazioni - Individuare i principali servizi rivolti alle persone con disabilità - Realizzare un piano di intervento individualizzato identificando gli interventi più appropriati ai bisogni riscontrati 			
METODOLOGIE/ STRATEGIE DIDATTICHE/ AMBIENTI di LAVORO utilizzati	<ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale - Elaborazione di mappe concettuali - esercitazioni e discussioni di gruppo - visione di video tematici - esame di testi e di materiale - Brainstorming - Cooperative learning - Laboratorio informatico - Aula Lim - Dispense del docente - Materiale divulgativo prodotto dai servizi territoriali - Sito www.metodologieoperative.it 			
ATTIVITA' previste	<ul style="list-style-type: none"> - Gli allievi hanno a disposizione delle dispense previste dal dipartimento di Metodologie Operative che raccolgono la teoria e le esercitazioni dei diversi contenuti trattati. - E' stata creata inoltre una classe virtuale sulla piattaforma Moodle www.boselli.torino.it dell'Istituto per svolgere la parte del programma prevista via FAD oltre allo di scambio di informazioni tra docente-allievi e tra allievi-allievi, favorendo la diffusione di esercizi, appunti e comunicazioni. 			
VERIFICA e VALUTAZIONE tipologie utilizzate	<p>Si prevedono almeno due verifiche sommative e formative in base alle necessità e che saranno costituite da:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Prospetti da compilare con domande a risposta multipla, vero o falso e domande a risposta libera. - Lavori di ricerca e applicazione, prove esperte, prove strutturate e semi-strutturate, esposizione frontale su approfondimenti specifici, sviluppo situazioni professionali 			

indirizzo: TECNICO DEI SERVIZI SOCIO-SANITARI**materia: METODOLOGIE OPERATIVE NEI SERVIZI SOCIO-SANITARI****CLASSE 3**

TITOLO dell'UDA		Nuove e vecchie dipendenze. I quattro pilastri della lotta alle dipendenze			UDA n. 8
DURATA in ore	in presenza 6	a distanza 0	SVILUPPO nel tempo	FEBBRAIO/MARZO	
COMPETENZA di riferim ento	<ul style="list-style-type: none"> - Realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno delle problematiche legate alla dipendenza - Gestire azioni di informazione e di orientamento per facilitarne l'accessibilità e la fruizione dei servizi presenti sul territorio 				
CONOSCENZE attese	<ul style="list-style-type: none"> - La classificazione delle sostanze - Disturbi indotti da sostanze e disturbi da uso di sostanze - Le conseguenze della dipendenza sulla persona e sui suoi familiari - I principali trattamenti nella dipendenza da sostanze - I compiti del SerT - La ludopatia - Le dipendenze tecnologiche - Le dipendenze affettive - I gruppi di auto-mutuo-aiuto 				
ABILITA' attese	<ul style="list-style-type: none"> - Distinguere i diversi tipi di sostanze e i loro effetti - Riconoscere i disturbi correlati all'uso e abuso di sostanze e le loro implicazioni nella quotidianità - Riconoscere gli effetti che le dipendenze provocano sulla persona e sui suoi familiari - Distinguere i diversi tipi di intervento messi in atto per contrastare e curare le dipendenze e i loro principali effetti - Realizzare un piano di intervento individualizzato identificando gli interventi più appropriati ai bisogni riscontrati 				
METODOLOGIE/ STRATEGIE DIDATTICHE/ AMBIENTI di LAVORO utilizzati	<ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale - Elaborazione di mappe concettuali - esercitazioni e discussioni di gruppo - visione di video tematici - esame di testi e di materiale - Brainstorming - Cooperative learning - Laboratorio informatico - Aula Lim - Dispense del docente - Materiale divulgativo prodotto dai servizi territoriali - Sito www.metodologieoperative.it 				
ATTIVITA' previste	<ul style="list-style-type: none"> - Gli allievi hanno a disposizione delle dispense previste dal dipartimento di Metodologie Operative che raccolgono la teoria e le esercitazioni dei diversi contenuti trattati. - E' stata creata inoltre una classe virtuale sulla piattaforma Moodle www.boselli.torino.it dell'Istituto per svolgere la parte del programma prevista via FAD oltre allo di scambio di informazioni tra docente-allievi e tra allievi-allievi, favorendo la diffusione di esercizi, appunti e comunic azioni. 				
VERIFICA e VALUTAZIONE tipologie utilizzate	<p>Si prevedono almeno due verifiche sommative e formative in base alle necessità e che saranno costituite da:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Prospetti da compilare con domande a risposta multipla, vero o falso e domande a risposta libera. - Lavori di ricerca e applicazione, prove esperte, prove strutturate e semi-strutturate, esposizione frontale su approfondimenti specifici, sviluppo situazioni professionali 				

indirizzo: TECNICO DEI SERVIZI SOCIO-SANITARI
materia: METODOLOGIE OPERATIVE NEI SERVIZI SOCIO-SANITARI
CLASSE 3

TITOLO dell'UDA		Analisi delle politiche per l'immigrazione. Interventi, servizi e problematicità		UDA n. 9
DURATA in ore	in presenza 6	a distanza 0	SVILUPPO nel tempo	MARZO/APRILE
COMPETENZA di riferim ento	<ul style="list-style-type: none"> - Realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno delle problematiche legate all'immigrazione - Gestire azioni di informazione e di orientamento per facilitarne l'accessibilità e la fruizione dei servizi presenti sul territorio 			
CONOSCENZE attese	<ul style="list-style-type: none"> - I sentimenti che comporta la migrazione e il ruolo delle politiche - Status di richiedente asilo, di rifugiato, di profugo e di migrante - Le procedure amministrative e giuridiche - La normativa di riferimento - Le politiche di inclusione e integrazione - Servizi e interventi rivolti alle persone immigrate - L' associazionismo etnico 			
ABILITA' attese	<ul style="list-style-type: none"> - Distinguere i diversi tipi di status e i loro effetti a livello sociale e individuale - Riconoscere le problematiche correlate all'integrazione e le loro implicazioni nella comunità - Riconoscere gli effetti che l'immigrazione provoca sulla persona e sui nuclei familiari - Distinguere i diversi tipi di intervento e servizi rivolti all'immigrazione - Realizzare un piano di intervento individualizzato identificando gli interventi più appropriati ai bisogni riscontrati 			
METODOLOGIE/ STRATEGIE DIDATTICHE/ AMBIENTI di LAVORO utilizzati	<ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale - Elaborazione di mappe concettuali - esercitazioni e discussioni di gruppo - visione di video tematici - esame di testi e di materiale - Brainstorming - Cooperative learning - Laboratorio informatico - Aula Lim - Dispense del docente - Materiale divulgativo prodotto dai servizi territoriali - Sito www.metodologieoperative.it 			
ATTIVITA' previste	<ul style="list-style-type: none"> - Gli allievi hanno a disposizione delle dispense previste dal dipartimento di Metodologie Operative che raccolgono la teoria e le esercitazioni dei diversi contenuti trattati. - E' stata creata inoltre una classe virtuale sulla piattaforma Moodle www.boselli.torino.it dell'Istituto per svolgere la parte del programma prevista via FAD oltre allo di scambio di informazioni tra docente-allievi e tra allievi-allievi, favorendo la diffusione di esercizi, appunti e comunicazioni. 			
VERIFICA e VALUTAZIONE tipologie utilizzate	<p>Si prevedono almeno due verifiche sommative e formative in base alle necessità e che saranno costituite da:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Prospetti da compilare con domande a risposta multipla, vero o falso e domande a risposta libera. - Lavori di ricerca e applicazione, prove esperte, prove strutturate e semi-strutturate, esposizione frontale su approfondimenti specifici, sviluppo situazioni professionali 			

indirizzo: TECNICO DEI SERVIZI SOCIO-SANITARI**materia: METODOLOGIE OPERATIVE NEI SERVIZI SOCIO-SANITARI****CLASSE 3**

TITOLO dell'UDA		La progettazione sociale. Elementi fondamentali del processo di progettazione		UDA n. 10
DURATA in ore	in presenza	a distanza	SVILUPPO nel tempo	APRILE/ MAGGIO
	5	0		
COMPETENZA di riferimento	<ul style="list-style-type: none"> - Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo di comunità e delle abilità individuali, stabilendo obiettivi significativi e realistici e le relative priorità e valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti - Affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati 			
CONOSCENZE attese	<ul style="list-style-type: none"> - Il processo di progettazione - L'analisi dei bisogni e del contesto - Individuazione di obiettivi, indicatori, limiti, risorse, strumenti e mezzi - Indicatori di risultato, di output e outcome - Bandi, Convenzioni, Calls, concorsi di idee - La matrice S.W.O.T. - L'albero dei problemi e l'albero degli obiettivi 			
ABILITA' attese	<ul style="list-style-type: none"> - Sapere riconoscere le differenze tra intervento e servizio - Sapere individuare limiti e risorse relative a una determinata situazione e gli elementi fondamentali del processo di progettazione - Sapere progettare interventi e servizi finalizzati a promuovere l'autonomia e adeguati alle esigenze socio-sanitarie-educative dell'individuo e della comunità - Sapere ricercare e decodificare bandi e concorsi di progettazione - Sapere individuare gli elementi fondamentali delle diverse tipologie di organizzazione sociale e dei processi sociali collegati - Sapere orientarsi nel contesto organizzativo, istituzionale e informale delle politiche di promozione sociale e di sviluppo di comunità 			
METODOLOGIE/ STRATEGIE DIDATTICHE/ AMBIENTI di LAVORO utilizzati	<ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale - Elaborazione di mappe concettuali - esercitazioni e discussioni di gruppo - visione di video tematici - esame di testi e di materiale - Brainstorming - Cooperative learning - Laboratorio informatico - Aula Lim - Dispense del docente - Materiale divulgativo prodotto dai servizi territoriali - Sito www.metodologieoperative.it 			
ATTIVITA' previste	<ul style="list-style-type: none"> - Gli allievi hanno a disposizione delle dispense previste dal dipartimento di Metodologie Operative che raccolgono la teoria e le esercitazioni dei diversi contenuti trattati. - E' stata creata inoltre una classe virtuale sulla piattaforma Moodle www.boselli.torino.it dell'Istituto per svolgere la parte del programma prevista via FAD oltre allo di scambio di informazioni tra docente-allievi e tra allievi-allievi, favorendo la diffusione di esercizi, appunti e comunicazioni. 			

VERIFICA e VALUTAZIONE tipologie utilizzate	Si prevedono almeno due verifiche sommative e formative in base alle necessità e che saranno costituite da: <ul style="list-style-type: none">- Prospetti da compilare con domande a risposta multipla, vero o falso e domande a risposta libera.- Lavori di ricerca e applicazione, prove esperte, prove strutturate e semi-strutturate, esposizione frontale su approfondimenti specifici, sviluppo situazioni professionali
---	---